

---

# **Comune di Colazza**

---

*Esercizio 2023*

*Dati aggiornati al 20/03/2024*



---

## **DOCUMENTO**

### **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023**

---

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

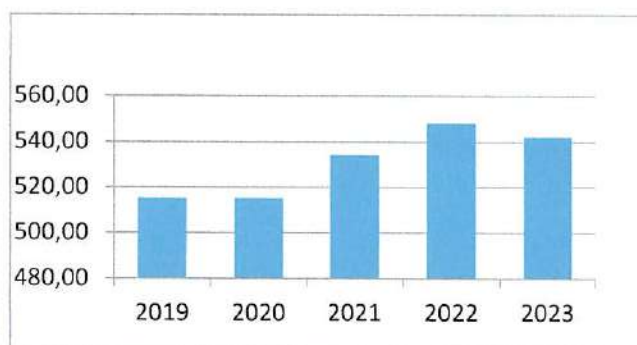
Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### Popolazione residente al 31-12- 2023 n. 542

Si evidenzia che i dati della popolazione per gli anni indicati nella relazione sono rilevati dall'anagrafe. Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

| Annualità         | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------|------|------|------|------|------|
| Abitanti al 31.12 | 515  | 515  | 534  | 548  | 542  |



### Organi politici

#### SINDACO:

- CORRADO RIBONI

#### GIUNTA :

##### Presidente:

CORRADO RIBONI

##### Assessori :

SILVERA Davide

UGONATI Roberta Pinuccia

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente - Sindaco - Arch. CORRADO RIBONI

##### - Consiglieri MAGGIORANZA

SILVERA Davide

UGONATI Roberta Pinuccia

MAGGI Fabio

BARBAGLIA Stefano

DONDERI Marcello Pietro Mario

UCCELLI Valerio Mario

CRIPPA Pietro Paolo

CLERICI Ernesto

##### - Consiglieri MINORANZA

Nessuno

## Struttura organizzativa

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall'art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

**Il Segretario Comunale è attualmente la dott.ssa Tranchida Rosanna**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

| <i>Struttura organizzativa</i>                       | <i>Funzionario</i>                                              | <i>Note</i>                                                                                                 |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Segreteria generale</b>                           | Segretario generale                                             | Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili |
| <b>Polizia Locale</b>                                | Responsabile del servizio - PO                                  | Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -                           |
| <b>Settore tecnico</b>                               | Responsabile del servizio - PO                                  | Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio       |
| <b>Settore finanziario/Tributi</b>                   | Responsabile del servizio - PO                                  | Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari – tributi - segreteria                  |
| <b>Settore tributi – accertamenti e controlli</b>    | Responsabile del servizio - PO                                  | Accertamenti e controllo tributi                                                                            |
| <b>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</b> | - Segretario generale – responsabile<br>+ Funzionario operativo | Anagrafe – stato civile- demografici – leva – elettorale – protocollo - cimitero                            |

|                                                     | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> | <i>2023</i> |
|-----------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Segretario a scavalco</b>                        | 1,00        | 1,00        | 1,00        | 1,00        | 1,00        |
| <b>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</b> | 3,00        | 3,00        | 4,00        | 4,00        | 4,00        |

## Valutazione delle performance e valutazioni produttività

I criteri di valutazione sono stati individuati con atto di Giunta.

Gli obiettivi vengono determinati annualmente con l'assegnazione del PEG e successivamente sono valutati i risultati in funzione degli stessi.

**Condizione giuridica dell'Ente:** l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

**Condizione finanziaria dell'Ente:** l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

I Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultano negativi per tutto il periodo del mandato.

## **Situazioni di contesto interno/esterno**

### **Analisi del contesto interno:**

Le principali criticità riscontrate nel Comune di Colazza sono da ricondursi essenzialmente alla varietà di lavoro che giornalmente viene richiesto agli uffici, e che risulta ormai principalmente una rendicontazione ad Enti ed Organismi piuttosto che supporto ed erogazione di servizi al cittadino.

Innumerevoli i rendiconti, i monitoraggi semestrali e annuali, i referti, le statistiche e i piani annuali in una realtà dove il limite di risorse economiche e di personale è tangibile.

E' doveroso sottolineare come le scadenze ed incarichi sono lineari sia per il Comune con dipendenti con compito specifico e solo quello, sia per un Comune come Colazza con solo n. 2 dipendenti.

Il personale è stato chiamato a svolgere il proprio orario di servizio con rientro pomeridiano ed al sabato mattina. L'amministrazione ritiene che l'apertura pomeridiana degli uffici per alcuni giorni e servizi e quella del sabato mattina possa soddisfare l'esigenza del cittadino lavoratore e del cittadino che usufruisce di seconde case. E' fondamentale dare atto che si è ampliata la possibilità di usufruire dei servizi anche attraverso i canali informatici e con l'utilizzo di sistemi telematici.

Relativamente al contenimento delle spese del personale, cercando comunque di rendere efficiente i vari servizi, si è attuato un percorso di ricerca di utilizzo di risorse alternative quali:

- attenzione nei confronti della migliore qualificazione del personale con una puntuale e specifica formazione.
- collaborazioni e convenzioni con altri enti
- scavalchi

Si evidenzia pertanto, come anche servizi indispensabili per la cittadinanza quali la polizia locale sopra citata o servizi legati alla persona o al sociale, risultano di sempre più difficile gestione tenuto conto del perdurare delle scarsità di risorse economiche e di personale.

### **Analisi del contesto esterno:**

E' innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid-19 del 2020 e gli effetti della stessa nel 2021 e 2022 hanno pesantemente influito a livello sociale e finanziario sugli enti locali che sono il primo tassello di unione con il territorio ed il cittadino.

Gli Enti locali hanno subito in questi anni crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio.

I Comuni hanno dovuto gestire con attenzione le opportunità derivanti dal PNRR e PNC ma anche le grandi criticità date da nuove modalità di utilizzo della spesa e un nuovo approccio organizzativo dei lavori e l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Il ricambio generazionale negli enti e l'aumento dell'utilizzo della tecnologia e del digitale ha velocizzato alcune procedure ma ha anche costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto.

## **PARTE II**

### **DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

#### **Attività normativa**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale.

Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 22/06/2018 AI SENSI DELLA L.R. 19/1999 - INTEGRAZIONI E MODIFICHE ART. 96 - TUTELA DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO -
2. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ED APPLICAZIONE ALIQUOTA.
3. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
4. REGOLAMENTO CIMITERIALE. MODIFICHE
5. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE PER GLI STANDARDS URBANISTICI
6. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI CONCESSIONE, DI AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE MERCATALE (CANONE UNICO PATRIMONIALE)
7. REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. APPROVAZIONE

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale.

I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. REGOLAMENTAZIONE PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE
2. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 2 E SS, DEL D. LGS. 50/2016-ADOZIONE
3. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE
4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TRASFERTE, DELL'USO DEL MEZZO PROPRIO E DEI RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DAL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI COLAZZA.
5. REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA ROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 2 E SS. DEL D.LGS. 50/2016". MODIFICA.

## Attività tributaria

### Imposta municipale propria (IMU) - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Le aliquote in vigore:

- ALIQUOTA ORDINARIA 9,50 per mille da applicare a tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e ad alle aree edificabili;
- ALIQUOTA 5,00 per mille da applicare alle abitazioni principali classate in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- detrazione da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, in € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- ALIQUOTA 8,40 per mille da applicare alle seguenti casistiche:
  - Alle unità immobiliari adibite o da adibirsi ad abitazione principale, ad esclusione delle relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), anche in assenza di contratto registrato. Il beneficio decorre dall'anno successivo a quello in cui si è verificata la condizione e soltanto a seguito di presentazione di dichiarazione di variazione, e deve essere attestato dalla residenza e dimora dell'utilizzatore dell'unità concessa;
- ALIQUOTA 0,10 per mille da applicare ai BENI MERCE
- ALIQUOTA 0,76 immobili gruppo D –
- TERRENI AGRICOLI – esenti per legge
- FABBRICATI RURALI e IMMOBILI MERCE – 0,10 per mille

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020.

Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato (2019) e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell'IMU:

- aliquote e detrazioni TASI a inizio mandato (2019)

Immobile adibito a 1° casa                      - aliquota 2 per mille

Per le altre tipologie di immobili           - aliquota 0,50 per mille

ESCLUSI

- Immobili cat. D
- Attività produttive con immobili iscritti alle categorie A10 - C1/C3/C4
- Terreni agricoli esentati dallo Stato e aree edificabili.

### Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del

servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Entro il 31 dicembre 2022, occorre modificare il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), in applicazione dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione e non solo. Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione.

Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Le tariffe sono predisposte a totale copertura del PEF e suddivise tra utenze domestiche e non domestiche e quota fissa e variabile.

Si riportano gli accertamenti per il periodo di mandato relativamente alla TARI

| COPERTURA SERVIZIO 100% | 2019      | 2020      | 2021      | 2022      | 2023      |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| TARI (accertamenti)     | 71.000,00 | 75.000,00 | 80.000,00 | 85.000,00 | 90.000,00 |

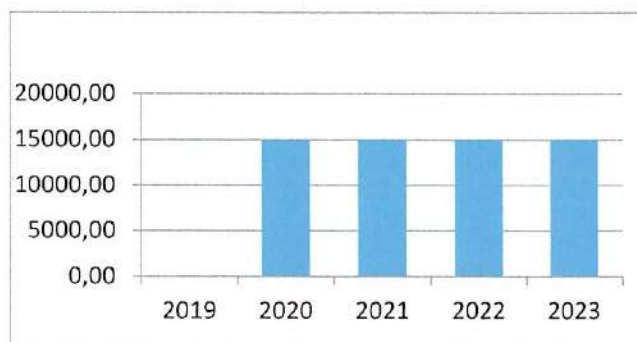
#### **Addizionale comunale all'IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo

che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

|                                           | 2019 | 2020      | 2021      | 2022      | 2023      |
|-------------------------------------------|------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF | 0,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Le aliquote sono previste dal regolamento nella seguente misura al fine di salvaguardare i criteri di progressività del tributo mediante:

- unica aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di **0,20 (zerovirgoladue)** punti percentuali;
- soglia di esenzione per i contribuenti il cui reddito, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad Euro 15.000,00;

#### **Tributi diversi – canone unico – (TOSAP)**

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01.01.2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP)
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Colazza come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**. Il **Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.12 del 29.04.2021.

#### **Proventi da imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che viene trattenuta dall'ospite al termine del soggiorno, al momento del pagamento del pernottamento nella struttura (alberghiera o extralberghiera).

Il Comune di Colazza non ha istituito al momento tale imposta.

## Attività amministrativa

### • **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato a partire da marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19. Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Colazza ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione.

L'Ente ha provveduto all'inserimento a bilancio delle risorse assegnate nei vari anni ed alla relativa spesa anche in collaborazione con il Servizio sociale gestito in convenzione con capofila il Comune di Arona che ha gestito parte delle risorse.

L'ente ha inoltre provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute ed utilizzate con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 8 febbraio 2024 all'art. 3 dispone che gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F ed inoltre che le risorse di cui all'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 non utilizzate e vincolate nel risultato di amministrazione, sono svincolate e confluiscono nella lettera e) del medesimo risultato di amministrazione.

Il Comune di Colazza risulta pertanto, a seguito del predetto decreto, con quote a debito residuo da restituire pari a zero.

### • **PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Gli obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Colazza sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa.

**PNRR** – Le opere pubbliche previste nel bilancio 2024/2026 con il CONTRIBUTO PNRR sono già evidenziate nel PIANO DELLE OPERE sotto esposto.

## PNRR – MONITORAGGIO OPERE

| ANNO      | INTERVENTO                                                 | CONTRIBUTO                                              | CUP/CIG                                                   | FINANZIAM.                                             | IMPORTO CONTRIBUTO | TEMPISTICA         |
|-----------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| ANNO 2024 | SERRAMENTI EFFIC. ENERGETICO IMMOBILI COM.LI               | OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO   |                                                           | FONDI PNRR                                             | € 50.000,00        | DA AFFIDARE        |
| ANNO 2023 | SERRAMENTI EFFIC. ENERGETICO IMMOBILI COM.LI               | OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO   |                                                           | FONDI PNRR                                             | € 50.000,00        | AFFIDAMENTO LAVORI |
| ANNO 2022 | SERRAMENTI MUNICIPIO AMBULATORIO                           | OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO - | I94J22000340006                                           | FONDI PNRR                                             | € 50.000,00        | FINE LAVORI        |
| ANNO 2021 | IMMOB. COM.LI - PALAGHIACCIO                               | OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO   | I97H20003920001                                           | CONTRIBUTO MISE/MODIFICA FONDI PNRR                    | € 70.000,00        | FINE LAVORI        |
| ANNO 2021 | VIABILITA' VIA MORERA VIA PER INVORIO                      | OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO   | I97H21003390001                                           | CONTRIBUTO MISE/MODIFICA FONDI PNRR                    | € 30.000,00        | FINE LAVORI        |
| ANNO 2021 | LAVORI SU TERRITORIO VIA MAZZOLA – MAESTRA ZANETTA - AMENO | SISTEMAZIONE TERRITORIO PUBBLICA SICUREZZA              | I97H20001450001 +<br>I97H20001430001 +<br>I97H20001440001 | CONTRIBUTO MEF/MIN.INT. - MODIFICA FONDI PNRR NEL 2021 | 185.100,00 TOTALE  | FINE LAVORI        |
| ANNO 2020 | SERRAMENTI MICRO NIDO                                      | OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO              | I96J20000570001                                           | CONTRIBUTO MIN.INT./modifica FONDI PNRR                | € 50.000,00        | FINE LAVORI        |

## PNRR - PA. DIGITALE

Nell'anno 2022 E 2023 l'Ente ha richiesto e ottenuto anche i contributi per PA DIGITALE sotto evidenziati:

- Misura 1.4.1 servizi digitali al cittadino – sito web Euro 79.922,00
- Misura 1.4.5 notifiche digitali Euro 23.147,00
- Misura 1.4.4 Spid e CIE Euro 14.000,00
- Misura 1.3.1 per la piattaforma nazionale dati PDND Euro 10.172,00
- Misura 1.4.4 abilitazione al cloud Euro 47.427,00
- 

Tutti i servizi finanziati con i predetti contributi sono stati affidati e sono attualmente in fase di attuazione

### • Sistema ed esiti controlli interni

Il primo controllo interno sugli atti emessi dall'ente viene effettuato dal Segretario Comunale nonché Responsabile del Servizio. A lui spetta il controllo tecnico e contabile con relativo parere previsto dalla legge nelle delibere di Giunta e di Consiglio.

Non è stato costituito invece un organismo esterno per il Controllo di gestione, che è svolto dal Segretario, il quale nel referto annuale evidenzia le poste più significative riguardanti lo stato di attuazione dei programmi previsti con la relazione previsionale e programmatica.

L'organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è il Revisore dei Conti.

Nel quinquennio si sono avvicendati tre Revisori:

- dott Monzani Stefano fino al 31.12.2019
- dott. Ferrari Luca per il periodo 1.1.2020 – 31.01.2024 (proroga 1 mese)
- dott. Brizzi Bruno, attuale Revisore, per il periodo dal 1.02.2024 al 31.01.2028

Il Revisore dei Conti ha svolto puntualmente le verifiche degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.lgs n. 267/2000.

- **Personale:**

Il personale comunale è organizzato in “settori” e “uffici”.

L'ente ha n. **1 Segretario Comunale a scavalco**

Le n. **2 dipendenti** a tempo indeterminato presenti - categoria C5 – pur nel rispetto del “settore” di competenza sono chiamate a supportarsi e integrarsi al di là del proprio specifico compito. Quindi a gestire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica, con massima flessibilità e ottimizzazione delle risorse le varie attività degli uffici.

Nel Comune di Colazza il personale dipendente costituisce una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

Nel corso del mandato, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio non ha subito variazioni. E' stata attuata l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali:

il personale comunale è stato qualificato con la formazione professionale esterna mediante corsi tematici.

- il personale comunale ha potuto fruire di una adeguata strumentazione informatica che si è accompagnata con i necessari corsi di aggiornamento e l'utilizzo dello scanner e delle mail per la corrispondenza ha consentito risparmi economici e di tempo, con una significativa riduzione del materiale cartaceo
- l'archivio è stato migliorato con la formazione di ulteriori spazi e con un suo continuo riordino per renderlo sempre più agevole per la consultazione da parte del personale

Nell'arco del mandato, l'ente ha rispettato i vincoli di spesa previsti dalla normativa relativamente alla spesa del personale sia dipendente a tempo determinato che con rapporto di lavoro flessibile

#### **Ufficio Ragioneria - Tributi - Segreteria**

Responsabile del Servizio finanziario nonché funzionario operativo – dipendente a tempo indeterminato cat. C5 - PO

Responsabile del Servizio tributi – relativamente ai controlli ed accertamenti – dipendente a scavalco - PO

L'ufficio predispone ogni anno gli atti necessari per lo svolgimento della gestione operativa degli uffici indicati, provvede alla stesura del Bilancio e del Consuntivo oltre ai vari adempimenti di legge ad essi collegati, alla preparazione mensile degli stipendi ed alle comunicazioni mensili delle ritenute, oltre ai versamenti IVA e alla gestione dei pagamenti con l'emissione di mandati e reversali ed ai relativi controlli.

Si occupa inoltre della predisposizione degli atti per il Consiglio e la Giunta e della predisposizione di pratiche relative alla segreteria oltre a nuovi adempimenti che si susseguono quali questionari e statistiche aggiuntive.

Da evidenziare che nell'ambito dei tributi, oltre alla predisposizione dei ruoli relativi alla tassa rifiuti questo ufficio ha effettuato, in collaborazione con personale a scavalco controlli e verifiche relative all'imposta comunale sugli immobili – IMU ed alla Tassa rifiuti - TARI con l'emissione di accertamenti e provvedimenti di riscossione.

#### **Ufficio Anagrafe - Stato Civile – leva – Elettorale - Protocollo**

Responsabile del Servizio – Segretario Comunale a scavalco

Funzionario operativo - dipendente a tempo indeterminato cat. C5 -

L'ufficio provvede giornalmente alla tenuta del protocollo, predispone ogni anno gli atti necessari per lo svolgimento della gestione operativa degli uffici indicati, all'emissione di certificati, carte di identità, variazioni anagrafiche ed elettorali. L'Ufficio predispone e registra gli atti di stato civile quali di matrimonio, morte e nascita oltre alle varie statistiche mensili ed annuali.

Da evidenziare inoltre l'ulteriore attività svolta dall'ufficio in relazione all'archiviazione di pratiche in sospeso, alla gestione e conclusione del censimento 2021, alla predisposizione degli atti per la sicurezza informatica e la toponomastica oltre alla gestione del cimitero e delle concessioni cimiteriali ed all'emissione delle relative comunicazioni e avvisi e bollette per l'illuminazione votiva.

#### **Ufficio Tecnico**

Responsabile del Servizio – dipendente a scavalco - PO

Funzionario operativo – dipendente a scavalco

L'ufficio tecnico ha istruito varie pratiche tra cui concessioni, autorizzazioni e certificati di destinazione urbanistica oltre alla predisposizione di progetti e atti relativi a lavori pubblici.

L'ufficio è aperto al pubblico 1 pomeriggio a settimana

Con la concessione dei contributi PNRR l'operato dell'ufficio tecnico è diventato di fondamentale importanza. La gestione dei vari contributi nonché la puntualità nella predisposizione degli atti in un complesso quadro normativo ha richiesto negli ultimi anni un supporto aggiuntivo all'ufficio tecnico che ha portato ad una nuova collaborazione a scavalco nel biennio 2023/2024.

La gestione e manutenzione dell'area esterna è stata affidata a cooperative sociali operanti sul territorio con n. 1 operatore esterno.

#### **Ufficio di Polizia**

Responsabile del Servizio – dipendente a scavalco - PO

Funzionario operativo –dipendente a scavalco

Il Comune di Colazza aveva conferito a far data dal 1 gennaio 2016 la funzione all'Unione montana dei due laghi. Successivamente a partire dal 1 gennaio 2021 tale funzione è stata revocata all'Unione ed è tornata in carico al Comune il quale ha temporaneamente affidato l'incarico a scavalco fino al 31.12.2024.

L'ufficio è aperto al pubblico 1 pomeriggio a settimana e fornisce servizi di polizia locale, amministrativa e commercio.

#### • **Lavori pubblici:**

Le opere previste nei vari Piani delle OO.PP. annuali e pluriennali nonché i lavori pubblici indicati nel programma di mandato sono stati realizzati o in corso di realizzazione.

I Lavori Pubblici svolti durante il quinquennio di mandato si possono classificare evidenziando le seguenti aree tematiche principali:

- Miglioramento della prestazione energetica ed adeguamento normativo di strutture ed edifici del patrimonio comunale.
- Opere di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico di strade, ponti e corsi d'acqua.
- Manutenzione straordinaria di strade
- Ampliamento ed adeguamento dell'illuminazione pubblica.
- Varie opere di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Per la realizzazione delle suddette opere l'amministrazione ha principalmente usufruito dei finanziamenti ministeriali della legge 160/2019, dei finanziamenti dedicati ai Comuni al di sotto dei mille abitanti nonché della L 145/2018 fondi del PNRR, contributi statali per la progettazione, Fondi ottenuti tramite l'Unione Montana dei due Laghi e di fondi propri.

- Sede Municipale di Piazza Milano:

Sono stati sostituiti i serramenti compresi i sistemi di oscuramento, installazione di pannelli solari per la produzione di energia elettrica, creazione di rampe di accesso ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche, ampliamento e riordino degli spazi di archivio con parziale sostituzione, in corrispondenza dei nuovi arredi, dell'impianto elettrico e di illuminazione con lampade a Led sostituzione dell'insegna indicante il municipio.

- Asilo Nido Via Mazzola:

miglioramento della prestazione energetica con sostituzione dei serramenti e dei sistemi di oscuramento, ed opere interne di compartimentazione del vano scala. Creazione di una pensilina esterna antistante la porta d'ingresso principale ed affidamento della progettazione per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

- Edificio presso l'area ludico-ricreativa di Via don Giulio Gemelli:

Sostituzione dell'impianto termico di produzione del calore ed acqua Calda, Sostituzione dell'impianto di illuminazione del Campo da Bocce, sostituzione dei serramenti.

- Centro Sportivo ricreativo di Via Molino:

Rifacimento della Copertura ed isolamento termico della copertura dell'edificio adibito ad uso foresteria e sostituzione dei serramenti dell'area bar verso la pista di pattinaggio.

- Edificio ad uso magazzino in via Panoramica

Manutenzione straordinaria ai fini dell'adeguamento e consolidamento strutturale di un fabbricato ad uso magazzino/ garage.

- Area a Parco Giochi di Via don Giulio Gemelli:

Adeguamento normativo ai fini della sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche

L'intervento ha riguardato la sostituzione tramite la fornitura e posa in opera di nuovi giochi con la formazione di una adeguata area di pavimentazione in gomma antinfortunistica, i nuovi giochi sono stati posizionati ed hanno caratteristiche tali da permetterne l'utilizzo anche da bambini con diversi gradi di

disabilità e tali da formare due aree, collegate da un percorso, l'una per la fascia di età da tre a sei anni e l'altra per la fascia di età tra sei e undici anni, sono state posate nuove panchine ed anche la recinzione dell'area è stata sostituita previa posa una copertina con frontale arrotondato al fine di eliminare spigoli vivi. Le panchine esistenti sono state riutilizzate e posizionate presso l'area verde a monte dell'abitato tra il lavatoio ed il centro sportivo, i lavori hanno nel complesso portato alla formazione di un'area inclusiva.

- Piazza don Pierluigi Ragazzoni

Sostituzione della struttura in legno del pergolato con nuova in legno lamellare.

- Strada Comunale Colazza Invorio:

Sistemazione e consolidamento dei versanti di valle e di monte con reti e strutture di sostegno ed opere per il deflusso e lo smaltimento delle acque meteoriche, consolidamento ed ampliamento della struttura delle spalle e dell'impalcato sul Torrente Terzago.

- Consolidamento degli argini e di guadi lungo il Torrente Tiaschella;

Sempre lungo lo stesso torrente sono state eseguite opere di consolidamento strutturale del ponticello lungo la strada Comunale Colazza Ameno.

- Manutenzione strade

Sostituzione delle condotte ammalorate per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche e rafforzamento del piano viabile in via Maestra Zanetta, via Mazzola e via della Gera, via per Ameno.

Riparazione di un muro di contenimento in fase di crollo e posa di una nuova barriera (Guard rail) in via Airola mentre in via per Invorio sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria delle cunette, dei dossi rallentatori e di parte del piano viabile.

Creazione di una nuova barriera con aiuola presso il parcheggio di Via Morera e formazione di una nuova Cunetta in Via Panoramica.

- Illuminazione pubblica:

Estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nella zona a monte dell'abitato tra il lavatoio ed il centro sportivo ai fini del miglioramento della sicurezza e sostituzione dell'impianto di illuminazione del parcheggio di piazza Milano con nuovi lampioni led.

- Videosorveglianza

Implementazione della segnaletica orizzontale e verticale e della videosorveglianza al fine di migliorare il controllo e la sicurezza stradale e locale.

- Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici

Al fine di migliorare il servizio e di agevolare l'utilizzo dei mezzi elettrici, tramite convenzione con una ditta esterna, sono stati creati quattro stalli con colonnine di ricarica due in zona centrale del paese nei pressi di piazza Milano e due con ricarica veloce in area adiacente il centro storico tra via dei Chosi/via Morera.

- Altri lavori hanno riguardato l'arredo urbano con la posa nel territorio di nuovi cestini per la raccolta delle deiezioni canine e dei rifiuti.

#### • Istruzione pubblica:

Il Comune di Colazza è privo di scuole di ogni ordine e grado.

Territorialmente fa parte dell'Istituto Comprensivo del Vergante (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola primaria di 1° grado) con sede ad Invorio unitamente ai Comuni di Invorio, Belgirate, Lesa, Meina, Nebbiuno, Massino Visconti, Paruzzaro e Pisano. La libertà di iscrizione rende imprevedibile la scelta scolastica dei genitori anche se in maggior misura i bambini dell'infanzia e delle scuola primaria vengono iscritti ai plessi di Pisano mentre, per quanto riguarda la scuola di 1° grado le iscrizioni vengono effettuate sia sul plesso di Meina che sul plesso di Invorio. A ciò aggiungiamo che, a seconda delle esigenze lavorative dei genitori, abbiamo iscrizioni anche su Arona e su Borgomanero. Impossibile realizzare un trasporto scolastico ad hoc per cui si è sempre utilizzato un servizio di linea pubblica. Una parte rilevante delle risorse è stata quindi destinata al trasporto scolastico, con proposte condivise con le famiglie per razionalizzare i costi come l'erogazione di contributi economici.

Ulteriore sostegno economico, in proporzione al numero degli abitanti, viene riconosciuto al Comune di Invorio a parziale ristoro delle spese vive di gestione degli uffici di segreteria, come evidenziato nella convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo del Vergante.

L'Amministrazione contribuisce, in rapporto agli abitanti, alla realizzazione dei progetti scolastici inseriti nel piano di diritto allo studio: questa è l'unica possibilità delle scuole di mettere in atto quelle attività che la legge sull'autonomia scolastica sollecita affinché ogni scuola possa dare il meglio di sé a vantaggio dell'utenza, ma che non hanno mai avuto un adeguato stanziamento finanziario da parte del Ministero.

Da alcuni anni Colazza aderisce ad progetto P.E.I.V. – Piano Educativo Integrato del Vergante – con un contributo annuale. Questo progetto si propone di promuovere la costruzione di una rete sul territorio con lo scopo di creare occasioni di informazione e formazione e la possibilità di lavorare insieme su tematiche educative.

Dal 2006 sul territorio è presente un micronido attualmente gestito dalla Cooperativa Sociale VITA.

Il Comune percepisce un contributo regionale e statale per la gestione, il funzionamento e la manutenzione del Nido utilizzando buona parte dello stesso a copertura della quota dei pasti. Il Comune di Invorio ha in essere una convenzione per la gestione del nido e per la disponibilità dei posti.

A conclusione l'Amministrazione comunale ha mantenuto impegni finanziari adeguati, pur in situazioni finanziaria difficili.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Anche questo anno l'Amministrazione ha pubblicato e distribuito a tutte le famiglie il calendario della raccolta differenziata porta a porta in cui sono evidenziati i giorni di raccolta delle diverse tipologie, le indicazioni di cosa inserire nei sacchi diversificati nei colori e tutta una serie di indicazioni da parte della Cooperativa Risorse di Verbania che per conto del Consorzio Medio Novarese provvede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti differenziati.

La raccolta è giornaliera per tipologia di rifiuto inoltre, su prenotazione, è previsto il ritiro degli ingombranti in aggiunta a quella che ogni anno, in genere nel periodo estivo, viene effettuata in piazza. Conseguentemente a ciò si è verificata una riduzione dell'abbandono nei boschi o lungo i torrenti.

La raccolta porta a porta è integrata da un cassone per biancheria ed indumenti, dal contenitore per i medicinali scaduti, da contenitori per pile esauste dati in dotazione anche agli esercenti, dal contenitore per oli esausti, dal contenitore per cartucce e toner.

I residenti ed i villeggianti hanno effettuato con attenzione e precisione le regole di raccolta ed infatti i risultati raggiunti ci evidenziano percentuali di raccolta oltre il 70%

Una buona raccolta differenziata dei rifiuti rende possibile la diminuzione dei rifiuti destinati alle discariche ma anche il recupero di materiale riciclabile e pertanto riutilizzabile per la nuova produzione nel rispetto della natura, dell'ambiente e dell'energia.

Certamente si può e si deve fare di meglio, ma va detto che gli errori di conferimento sono statisticamente difficili da eliminare totalmente, resto il fatto che l'attenzione dei cittadini sia colazzesi che villeggianti verso l'ambiente ha permesso al nostro Comune di effettuare una raccolta precisa ed efficace.

- **Sociale:**

Nel periodo di cinque anni della Pubblica Amministrazione di Colazza si è rilevato un incremento dei problemi per assistenza in generale.

Il periodo di mandato è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19 e successivamente da una massiccia emergenza sociale ed economica.

Il Comune di Colazza ha in essere una **convenzione per il Servizio Socio Assistenziale**, con vari Comuni della zona dove il Comune di Arona è il Comune capofila

I fondi COVID ed i fondi per il sociale sono stati gestiti nell'ambito del Servizio Sociale tramite la convenzione in essere.

In particolare gli interventi si sono incentrati su Anziani e famiglie in stato di particolare bisogno economico oltre ad alcuni casi per supporto a famiglie con componenti disabili con interventi mirati costanti.

- **Turismo e territorio:**

Colazza è un paese turistico con territorio collinare e rientra tra i Comuni turistici della Provincia di Novara.

Sviluppatosi negli anni 60 ha visto una notevole espansione del centro abitato con nuove costruzioni ad uso principalmente turistico e seconde case, che negli ultimi anni sono diventate in buona parte abitazioni di residenti per tutto l'anno. Questo anche in relazione agli ultimi epocali eventi quali ad esempio la pandemia, la ricerca da parte della popolazione più giovane della possibilità del ritorno ad una vita nei piccoli centri, la facilità di raggiungere in breve tempo, grazie alla sua posizione concentrica, la vicina uscita dell'autostrada dei trafori A26 e la ferrovia, i più grandi centri urbani, l'alta montagna ed il mare.

Affatto secondario è stato il contestuale sviluppo delle nuove tecnologie, il miglioramento delle reti di comunicazione, recentemente anche in prospettiva l'attivazione della rete a banda ultralarga (BUL) in fibra ottica e lo "smart working"

Il Comune di Colazza in effetti ha visto nell'ultimo periodo un notevole aumento della popolazione residente.

Gli interventi sul patrimonio edilizio hanno riguardato principalmente l'esistente con ristrutturazioni, tendenzialmente rivolte all'efficientamento della prestazione energetica ed in relazione all'occasione dell'utilizzo da parte dei cittadini dei numerosi bonus edilizi messi a disposizione da parte dell'amministrazione centrale dello stato.

Il turismo il cui sviluppo è dovuto in modo principale alla posizione geografica, al paesaggio boschivo con vedute che spaziano sul lago maggiore, le montagne e la pianura lombarda, inizialmente dovuto alle seconde case ed alle attività alberghiere della zona, negli ultimi anni è aumentato dal proliferare delle locazioni turistiche, chi si ferma a Colazza predilige la tranquillità del paese e le manifestazioni che si basano sulla tradizione ed il rispetto delle nostre zone e che l'Amministrazione pone in essere avvalendosi della **collaborazione dell'Associazione Proloco**.

Varie manifestazioni di tipo gastronomico quali pranzi durante il periodo estivo e nelle principali festività e la tradizionale *"castagnata dei ginestoi"*, Concerti di Musica Classica e d'organo presso la Chiesa Parrocchiale, Mostre, workshop, escursioni sul territorio alla scoperta dei "dettagli" che caratterizzano la storia e la vita del paese.

Il turismo naturalistico è fatto da gruppi di camminatori/escursionisti ed in mountain bike che desiderano avvicinarsi alla natura attraverso semplici passeggiate in collina, percorrendo sentieri tranquilli e perlopiù poco impegnativi. La rete dei percorsi è stata negli ultimi anni ben pubblicizzata e fruibile su varie piattaforme *on line* anche da parte delle numerose associazioni presenti sul territorio nel generale contesto della zona di più Comuni conosciuta come "Alto Vergante" se si considera il versante lago maggiore e "Terra tra i due laghi se considerata la grande area costituita da boschi comprendente anche i comuni del versante lago d'Orta Cusio e le pendici del Mottarone.

Il Comune di Colazza ha in essere le seguenti associazioni e convenzioni:

- Unione montana dei Due laghi
- Consorzio Case Vacanze comuni novaresi
- Gruppo Protezione civile
- Pro loco
- Società partecipata
- Acque Novara VCO
- Consorzio Medio Novarese (raccolta e smaltimento rifiuti)

**Il Gruppo Comunale di Protezione Civile**, rientra a pieno titolo tra le associazioni di aiuto sul territorio comunale. Aderisce al coordinamento regionale per la provincia di Novara attualmente con sede nel comune di Gattico. Nato nel 2006 conta oggi di n. 13 volontari e diverse attrezzature di lavoro e mezzi in gran parte acquistati con il contributo comunale e con contributi specifici regionali

Nel Comune di Colazza la Funzione protezione Civile è svolta in convenzione dalla Unione Montana dei Due laghi. L'Amministrazione è dotata di un Piano Comunale di Protezione Civile. Attualmente in fase di aggiornamento alle ultime recenti normative in materia tramite l'Unione Montana dei due Laghi.

Il Gruppo di Protezione Civile è stato attivamente presente anche nei momenti più bui della pandemia COVID-19 con supporto ai cittadini e al Comune nelle attività di prevenzione e assistenza, per la consegna di mascherine, cibo e medicine. Il Gruppo ha inoltre risposto sempre con partecipazione alle chiamate del Coordinamento.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

| ENTRATE                                                | ACCERTAMENTI      |                     |                   |                   |                   | Percentuale di incremento/<br>decremento<br>rispetto al primo<br>anno |
|--------------------------------------------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------|
|                                                        | 2019              | 2020                | 2021              | 2022              | 2023              |                                                                       |
| TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI                          | 445.012,08        | 538.620,57          | 519.118,45        | 517.150,87        | 593.407,40        | 33,35                                                                 |
| TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE                     | 112.326,16        | 496.195,10          | 446.543,50        | 208.973,12        | 182.137,52        | 62,15                                                                 |
| TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0                 | 0                   | 0                 | 0                 | 0                 | 0                                                                     |
| TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI                           | 0                 | 0                   | 0                 | 0                 | 0                 | 0                                                                     |
| TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE  | 0                 | 0                   | 0                 | 0                 | 0                 | 0                                                                     |
| <b>TOTALE</b>                                          | <b>557.338,24</b> | <b>1.034.815,67</b> | <b>965.661,95</b> | <b>726.123,99</b> | <b>775.544,92</b> | <b>39,15</b>                                                          |

| SPESE                                                                            | IMPEGNI              |                   |                   |                   |                   |                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------|
|                                                                                  | 2019                 | 2020              | 2021              | 2022              | 2023              | Percentuale di incremento/<br>decremento<br>rispetto al primo<br>anno |
| TITOLO 1<br>SPESE CORRENTI                                                       | 401.289,66           | 462.109,33        | 440.108,41        | 510.190,18        | 514.871,63        | 28,30                                                                 |
| TITOLO 2<br>SPESE IN CONTO<br>CAPITALE                                           | 127.064,13           | 505.858,74        | 481.795,00        | 241.652,73        | 212.724,44        | 67,42                                                                 |
| TITOLO 3<br>SPESE PER INCREMENTO<br>ATTIVITA' FINANZIARIE                        | 0                    | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 | 0                                                                     |
| TITOLO 4 RIMBORSO<br>PRESTITI                                                    | 34.465,13            | 4.075,44          | 20.141,10         | 20.783,75         | 21.452,48         | 37,76-                                                                |
| TITOLO 5 CHIUSURA<br>ANTICIPAZIONI RICEVUTE<br>DA ISTITUTO<br>TESORIERE/CASSIERE | 0                    | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 | 0                                                                     |
| <b>TOTALE</b>                                                                    | <b>562.818,92</b>    | <b>972.043,51</b> | <b>942.044,51</b> | <b>772.626,66</b> | <b>749.048,55</b> | <b>33,09</b>                                                          |
| PARTITE DI GIRO                                                                  | IMPEGNI/ACCERTAMENTI |                   |                   |                   |                   |                                                                       |
|                                                                                  | 2019                 | 2020              | 2021              | 2022              | 2023__            | Percentuale di incremento/<br>decremento<br>rispetto al primo<br>anno |
| TITOLO 9<br>ENTRATE DA<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI                          | 91.110,69            | 80.500,00         | 149.420,00        | 108.460,00        | 156.500,00        | 71,77                                                                 |
| TITOLO 7 SPESE PER<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI                              | 91.110,69            | 80.500,00         | 149.420,00        | 108.460,00        | 156.500,00        | 71,77                                                                 |

## Equilibri di bilancio

### Quadri generali riassuntivi

Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 ) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese ordinarie di gestione in c/corrente e per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

| Gestione di competenza                     | 2019              | 2020                | 2021                | 2022              | 2023              |
|--------------------------------------------|-------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione         | 11.487,74         | 14.000,00           | 55.178,00           | 56.450,00         | 46.000,00         |
| FPV per spese correnti                     | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| FPV per spese c/capitale                   | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| FPV per incremento di attività finanziarie | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| T1: Entrate tributarie                     | 338.487,95        | 355.255,00          | 371.200,00          | 380.479,34        | 379.000,00        |
| T2: Trasferimenti correnti                 | 22.380,19         | 103.916,41          | 37.694,52           | 43.075,75         | 111.094,03        |
| T3: Entrate extratributarie                | 84.143,94         | 79.449,16           | 110.223,93          | 93.595,78         | 103.313,37        |
| T4: Entrate in c/capitale                  | 112.326,16        | 496.195,10          | 446.543,50          | 208.973,12        | 182.137,52        |
| T5: Riduz. attiv. finanziarie              | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| <b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>     | <b>557.338,24</b> | <b>1.034.815,67</b> | <b>965.661,95</b>   | <b>726.123,99</b> | <b>775.544,92</b> |
| T6: Accensione prestiti                    | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| T7: Anticipazioni tesoriere                | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| T9: Entrate c/terzi                        | 91.110,69         | 80.500,00           | 149.420,00          | 108.460,00        | 156.500,00        |
| <b>Totale entrate dell'esercizio</b>       | <b>648.448,93</b> | <b>1.115.315,67</b> | <b>1.115.081,95</b> | <b>834.583,99</b> | <b>932.044,92</b> |
| <b>Entrate complessive</b>                 | <b>659.936,67</b> | <b>1.129.315,67</b> | <b>1.170.259,95</b> | <b>891.033,99</b> | <b>978.044,92</b> |
| Disavanzo di amm.ne [1]                    | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| T1: Spese correnti                         | 401.289,66        | 462.109,33          | 440.108,41          | 510.190,18        | 514.871,63        |
| FPV di parte corrente                      | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| T2: Spese in c/capitale                    | 127.064,13        | 505.858,74          | 481.795,00          | 241.652,73        | 212.724,44        |
| FPV c/capitale                             | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| T3: Incr. attiv. finanziarie               | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| FPV incr. Att. Fin.                        | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>           | <b>528.353,79</b> | <b>967.968,07</b>   | <b>921.903,41</b>   | <b>751.842,91</b> | <b>727.596,07</b> |
| T4: Rimborso prestiti                      | 34.465,13         | 4.075,44            | 20.141,10           | 20.783,75         | 21.452,48         |
| T5: Chiusura antic. tesoriere              | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| T7: Spese c/terzi                          | 91.110,69         | 80.500,00           | 149.420,00          | 108.460,00        | 156.500,00        |
| <b>Totale spese dell'esercizio</b>         | <b>653.929,61</b> | <b>1.052.543,51</b> | <b>1.091.464,51</b> | <b>881.086,66</b> | <b>905.548,55</b> |
| <b>Spese complessive</b>                   | <b>653.929,61</b> | <b>1.052.543,51</b> | <b>1.091.464,51</b> | <b>881.086,66</b> | <b>905.548,55</b> |
| <b>Avanzo di competenza</b>                | <b>6.007,06</b>   | <b>76.772,16</b>    | <b>78.795,44</b>    | <b>9.947,33</b>   | <b>72.496,37</b>  |

### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Il Comune di Colazza nel periodo di mandato, ha chiuso sempre il rendiconto con un avanzo di amministrazione positivo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

|                                                                                                                                             | 2019              | 2020              | 2021              | 2022              | 2023              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio                                                                                                                   | 158.657,81        | 116.178,96        | 314.323,68        | 295.856,63        | 482.291,63        |
| Riscossioni totali                                                                                                                          | 608.326,27        | 773.899,95        | 981.743,70        | 953.262,57        | 791.799,88        |
| di cui in c/residui                                                                                                                         | 83.063,02         | 115.478,98        | 317.644,31        | 273.968,78        | 196.501,28        |
| in c/competenza                                                                                                                             | 525.263,25        | 658.420,97        | 664.099,39        | 679.293,79        | 595.298,60        |
| Pagamenti totali                                                                                                                            | 650.805,12        | 575.755,23        | 1.000.210,75      | 766.827,57        | 1.062.812,55      |
| di cui in c/residui                                                                                                                         | 176.383,76        | 138.901,94        | 404.715,97        | 225.604,93        | 534.046,45        |
| in c/competenza                                                                                                                             | 474.421,36        | 436.853,29        | 595.494,78        | 541.222,64        | 528.766,10        |
| <b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>                                                                                                        | <b>116.178,96</b> | <b>314.323,68</b> | <b>295.856,63</b> | <b>482.291,63</b> | <b>211.278,96</b> |
| pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023                                                                        | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>                                                                                                   | <b>116.178,96</b> | <b>314.323,68</b> | <b>295.856,63</b> | <b>482.291,63</b> | <b>211.278,96</b> |
| Residui attivi                                                                                                                              | 229.831,28        | 551.666,21        | 648.261,89        | 485.176,02        | 605.619,64        |
| di cui da esercizi precedenti                                                                                                               | 106.645,60        | 94.771,51         | 197.279,33        | 329.885,82        | 268.873,32        |
| di nuova formazione                                                                                                                         | 123.185,68        | 456.894,70        | 450.982,56        | 155.290,20        | 336.746,32        |
| di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 9.957,54          |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze                                | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Residui passivi                                                                                                                             | 303.849,39        | 759.284,67        | 799.082,39        | 855.360,43        | 669.123,96        |
| di cui da esercizi precedenti                                                                                                               | 124.341,14        | 143.594,45        | 303.112,66        | 515.496,41        | 292.341,51        |
| di nuova formazione                                                                                                                         | 179.508,25        | 615.690,22        | 495.969,73        | 339.864,02        | 376.782,45        |
| FPV per spese correnti                                                                                                                      | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| FPV per spese in c/capitale                                                                                                                 | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| FPV per incremento di attività finanziarie                                                                                                  | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Risultato di amministrazione</b>                                                                                                         | <b>42.160,85</b>  | <b>106.705,22</b> | <b>145.036,13</b> | <b>112.107,22</b> | <b>147.774,64</b> |
| <b>Parte accantonata</b>                                                                                                                    | <b>17.423,60</b>  | <b>17.821,34</b>  | <b>52.916,90</b>  | <b>43.246,76</b>  | <b>70.292,06</b>  |
| Fondo crediti dubbia esigib.                                                                                                                | 16.833,60         | 10.946,34         | 23.696,90         | 15.094,40         | 21.807,82         |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)                                                                          | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Fondo anticipazioni liquidità                                                                                                               | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Fondo perdite soc. partecip.                                                                                                                | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Fondo contenzioso                                                                                                                           | 0,00              | 5.000,00          | 5.000,00          | 5.000,00          | 5.000,00          |
| Altri accantonamenti                                                                                                                        | 590,00            | 1.875,00          | 24.220,00         | 23.152,36         | 43.484,24         |
| <b>Parte vincolata</b>                                                                                                                      | <b>0,00</b>       | <b>46.178,00</b>  | <b>14.903,00</b>  | <b>12.067,60</b>  | <b>28.804,26</b>  |
| da leggi e principi contabili                                                                                                               | 0,00              | 31.178,00         | 14.903,00         | 11.920,00         | 0,00              |
| da trasferimenti                                                                                                                            | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 147,60            | 28.804,26         |
| da contrazione di mutui                                                                                                                     | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| vincoli attribuiti dall'Ente                                                                                                                | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| altri vincoli                                                                                                                               | 0,00              | 15.000,00         | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Parte destin. a investimenti</b>                                                                                                         | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Parte disponibile</b>                                                                                                                    | <b>24.737,25</b>  | <b>42.705,88</b>  | <b>77.216,23</b>  | <b>56.792,86</b>  | <b>48.678,32</b>  |

### Gestione dei residui

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente.

**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi

| <i>Residui attivi</i>                        | <i>2019</i>       | <i>2020</i>       | <i>2021</i>       | <i>2022</i>       | <i>2023</i>       |
|----------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residui al 1° gennaio                        | 197.278,40        | 229.831,28        | 551.666,21        | 648.261,89        | 485.176,02        |
| Riscossioni c/residui                        | 83.063,02         | 115.478,98        | 317.644,31        | 273.968,78        | 196.501,28        |
| % riscossioni c/residui                      | 42,10             | 50,25             | 57,58             | 42,26             | 40,50             |
| Residui eliminati (compreso di magg. ent)    | -7.569,78         | -19.580,79        | -36.742,57        | -44.407,29        | -19.801,42        |
| <b>Totale residui da esercizi precedenti</b> | <b>106.645,60</b> | <b>94.771,51</b>  | <b>197.279,33</b> | <b>329.885,82</b> | <b>268.873,32</b> |
| Residui di nuova formazione                  | 123.185,68        | 456.894,70        | 450.982,56        | 155.290,20        | 336.746,32        |
| <b>Totale dei residui da riportare</b>       | <b>229.831,28</b> | <b>551.666,21</b> | <b>648.261,89</b> | <b>485.176,02</b> | <b>605.619,64</b> |

| <i>Residui passivi</i>                       | <i>2019</i>       | <i>2020</i>       | <i>2021</i>       | <i>2022</i>       | <i>2023</i>       |
|----------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residui al 1° gennaio                        | 306.279,43        | 303.849,39        | 759.284,67        | 799.082,39        | 855.360,43        |
| Pagamenti c/residui                          | 176.383,76        | 138.901,94        | 404.715,97        | 225.604,93        | 534.046,45        |
| % pagamenti c/residui                        | 57,59             | 45,71             | 53,30             | 28,23             | 62,44             |
| Residui eliminati                            | -5.554,53         | -21.353,00        | -51.456,04        | -57.981,05        | -28.972,47        |
| <b>Totale residui da esercizi precedenti</b> | <b>124.341,14</b> | <b>143.594,45</b> | <b>303.112,66</b> | <b>515.496,41</b> | <b>292.341,51</b> |
| Residui di nuova formazione                  | 179.508,25        | 615.690,22        | 495.969,73        | 339.864,02        | 376.782,45        |
| <b>Totale residui da riportare</b>           | <b>303.849,39</b> | <b>759.284,67</b> | <b>799.082,39</b> | <b>855.360,43</b> | <b>669.123,96</b> |

|                                                                                                     | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> | <i>2023</i> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 8,54        | 13,95       | 16,00       | 12,73       | 26,43       |
| Residui attivi titolo I e III                                                                       | 36.089,30   | 60.655,05   | 77.027,71   | 60.345,88   | 127.454,43  |
| Accertamenti correnti titoli I e III                                                                | 422.631,89  | 434.704,16  | 481.423,93  | 474.075,12  | 482.313,37  |

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità. Tali attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

| <b>Residui attivi al 31.12.</b>                           | <b>2019 e precedenti</b> | <b>2020</b>      | <b>2021</b>       | <b>2022</b>       | <b>TOTALE</b>     |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| TITOLO 1<br>ENTRATE TRIBUTARIE                            | 0                        | 0                | 3.081,17          | 28.388,36         | 31.469,53         |
| TITOLO 2<br>TRASFERIMENTI CORRENTI                        | 0                        | 0                | 3.132,47          | 2.082,54          | 5.215,01          |
| TITOLO 3<br>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE                       | 1.649,42                 | 0                | 7.381,45          | 19.845,48         | 28.876,35         |
| <b>TOTALE</b>                                             | <b>1.649,42</b>          | <b>0</b>         | <b>13.595,09</b>  | <b>50.316,38</b>  | <b>65.560,89</b>  |
| <b>CONTO CAPITALE</b>                                     |                          |                  |                   |                   |                   |
| TITOLO 4<br>ENTRATE IN CONTO CAPITALE                     | 2.791,01                 | 15.317,89        | 260.926,51        | 94.084,16         | 373.119,57        |
| TITOLO 5<br>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0                        | 0                | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI                           | 0                        | 0                | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE     | 0                        | 0                | 0                 | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE</b>                                             | <b>2.791,01</b>          | <b>15.317,89</b> | <b>260.926,51</b> | <b>94.084,16</b>  | <b>373.119,57</b> |
| TITOLO 9<br>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI         | 508,73                   | 10.406,19        | 24.690,98         | 10.889,66         | 46.495,56         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                    | <b>4.949,16</b>          | <b>25.724,08</b> | <b>299.212,58</b> | <b>155.290,20</b> | <b>485.176,02</b> |

| <b>Residui passivi al 31.12.</b>                                        | <b>2019 e precedenti</b> | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       | <b>2022</b>       | <b>TOTALE</b>     |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| TITOLO 1<br>SPESE CORRENTI                                              | 41.012,32                | 47.019,04         | 26.782,99         | 111.167,43        | 225.981,78        |
| TITOLO 2<br>SPESE IN CONTO CAPITALE                                     | 1.848,53                 | 138.351,51        | 203.536,31        | 217.087,57        | 560.843,92        |
| TITOLO 3<br>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE               | 0                        | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO 4<br>RIMBORSO DI PRESTITI                                        | 0                        | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0                        | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI                              | 16.138,49                | 6.784,53          | 34.002,69         | 11.609,02         | 68.534,73         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                                  | <b>58.999,34</b>         | <b>192.155,08</b> | <b>264.341,99</b> | <b>339.864,02</b> | <b>855.360,43</b> |

|                                                                                                     | Rapporto tra competenza e residui |       |       |       |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------|-------|-------|----------|
|                                                                                                     | 2019                              | 2020  | 2021  | 2022  | 2023 (*) |
| Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 8,54                              | 13,95 | 16,00 | 12,73 | 26,43    |

*Dato ottenuto da*

|                                      |            |            |            |            |            |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Residui attivi titolo I e III        | 36.089,30  | 60.655,05  | 77.027,71  | 60.345,88  | 127.454,43 |
| Accertamenti correnti titoli I e III | 422.631,89 | 434.704,16 | 481.423,93 | 474.075,12 | 482.313,37 |

### **Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti rispetto agli anni 2020/2022, mentre peggiorativa rispetto all'anno 2019.

Tale situazione si è venuta a creare principalmente per la situazione pandemica e sociale con difficoltà di riscossione e con la prolungata esposizione relativa alla realizzazione delle opere finanziate con fondi PNRR. Tale situazione si rispecchia anche nei residui passivi.

### **Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali**. Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Colazza ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica – W1 – W2 – W3.

| <b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                     |     | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>2022</b> | <b>2023</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata                                                       | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                              | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata             | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00                                                                                        | (+) | 445.012,08  | 538.620,57  | 519.118,45  | 517.150,87  | 593.407,40  |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |

|                                                                                                                                                                          |     |                  |                  |                  |                   |                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|
| pubbliche                                                                                                                                                                |     |                  |                  |                  |                   |                  |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione                                      | (-) | 401.289,66       | 462.109,33       | 440.108,41       | 510.190,18        | 514.871,63       |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)                                                                                                             | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                                                             | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale                                                                             | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti                                        | (-) | 34.465,13        | 4.075,44         | 20.141,10        | 20.783,75         | 21.452,48        |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità                                                                                                                                     | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>                                                                                                                |     | <b>9.257,29</b>  | <b>72.435,80</b> | <b>58.868,94</b> | <b>-13.823,06</b> | <b>57.083,29</b> |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti                                            | (+) | 0,00             | 0,00             | 13.178,00        | 21.300,00         | 5.000,00         |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                                       | (-) | 3.250,23         | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                                                      | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| <b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>                                                                                                      |     | <b>6.007,06</b>  | <b>72.435,80</b> | <b>72.046,94</b> | <b>7.476,94</b>   | <b>62.083,29</b> |
| Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N                                                                                            | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio                                                                                                                         | (-) | 0,00             | 46.178,00        | 23.205,00        | 6.614,60          | 28.656,66        |
| <b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>                                                                                                                      |     | <b>6.007,06</b>  | <b>26.257,80</b> | <b>48.841,94</b> | <b>862,34</b>     | <b>33.426,63</b> |
| Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)                                                                                     | (-) | -15.403,18       | 17.821,34        | 35.095,56        | -9.670,14         | 27.045,30        |
| <b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>                                                                                                                      |     | <b>21.410,24</b> | <b>8.436,46</b>  | <b>13.746,38</b> | <b>10.532,48</b>  | <b>6.381,33</b>  |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento                                                                                                          | (+) | 11.487,74        | 14.000,00        | 42.000,00        | 35.150,00         | 41.000,00        |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata                                                                                           | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata                                                          | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata                                                           | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00                                                                                                                                         | (+) | 112.326,16       | 496.195,10       | 446.543,50       | 208.973,12        | 182.137,52       |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni                                              | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00              | 0,00             |

|                                                                                                                                    |     |             |                 |                 |                 |                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| pubbliche                                                                                                                          |     |             |                 |                 |                 |                  |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili        | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                   | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                             | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie                                              | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 3.250,23    | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale                                                                                     | (-) | 127.064,13  | 505.858,74      | 481.795,00      | 241.652,73      | 212.724,44       |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)                                                                           | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                                                                      | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa                       | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                       | (+) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale                                       | (+) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| <b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>                                                                                   |     | <b>0,00</b> | <b>4.336,36</b> | <b>6.748,50</b> | <b>2.470,39</b> | <b>10.413,08</b> |
| <b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>                                                                        |     |             |                 |                 |                 |                  |
| Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N                                                          | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio                                                                                       | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| <b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>                                                                                    |     | <b>0,00</b> | <b>4.336,36</b> | <b>6.748,50</b> | <b>2.470,39</b> | <b>10.413,08</b> |
| Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)                                                   | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| <b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>                                                                                      |     | <b>0,00</b> | <b>4.336,36</b> | <b>6.748,50</b> | <b>2.470,39</b> | <b>10.413,08</b> |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie                                                  | (+) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata                                         | (+) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata                     | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                   | (+) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                             | (+) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie                                              | (+) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione                                                                                              | (-) | 0,00        | 0,00            | 0,00            | 0,00            | 0,00             |

|                                               |     |                  |                  |                  |                  |                  |
|-----------------------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| crediti di breve termine                      |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione         | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| crediti di medio-lungo termine                |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per      | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| incremento di attività finanziarie            |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per           | (-) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| incremento di attività finanziarie (di spesa) |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese     |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| Titolo 3.01 Acquisizioni di attività          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| finanziarie iscritto in spesa                 |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| <b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =</b>     |     | <b>6.007,06</b>  | <b>76.772,16</b> | <b>78.795,44</b> | <b>9.947,33</b>  | <b>72.496,37</b> |
| <b>O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>   |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio    |     | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| dell'esercizio N                              |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| Risorse vincolate nel bilancio                |     | 0,00             | 46.178,00        | 23.205,00        | 6.614,60         | 28.656,66        |
| <b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>              |     | <b>6.007,06</b>  | <b>30.594,16</b> | <b>55.590,44</b> | <b>3.332,73</b>  | <b>43.839,71</b> |
| Variazione accantonamenti effettuata in       |     | -15.403,18       | 17.821,34        | 35.095,56        | -9.670,14        | 27.045,30        |
| sede di rendiconto                            |     |                  |                  |                  |                  |                  |
| <b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>              |     | <b>21.410,24</b> | <b>12.772,82</b> | <b>20.494,88</b> | <b>13.002,87</b> | <b>16.794,41</b> |

### **Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Comune di Colazza ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione. Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza. Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020.

Il Comune ha così rinegoziato nell'anno 2020 n. 8 mutui.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui.

In adesione a tale accordo, il Comune si è avvalso della sospensione.

### **Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

|                               | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>2022</b> | <b>2023</b> |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Quota interessi               | 29.556,20   | 21.873,18   | 21.880,73   | 21.288,11   | 20.569,38   |
| Entrate Correnti (*su anno-2) | 437.326,03  | 452.307,55  | 445.012,08  | 538.620,57  | 519.118,45  |
| % su Entrate Correnti         | 6,76        | 4,84        | 4,92        | 3,95        | 3,96        |
| Limite art. 204 TUEL          | 10%         | 10%         | 10%         | 10%         | 10%         |

Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto "spese per interessi" rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell'indebitamento sia in termini di mutui a tasso

fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e **all'incremento** delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

#### Finanza derivata

Il Comune di Colazza non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

#### Stato patrimoniale in sintesi

##### Anno 2019

| ATTIVO                                 | Importo             | PASSIVO                  | Importo             |
|----------------------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 1.008,94            | Patrimonio netto         | 2.441.271,63        |
| Immobilizzazioni materiali             | 3.099.144,43        |                          |                     |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 12.007,72           |                          |                     |
| Rimanenze                              |                     |                          |                     |
| Crediti                                | 164.451,62          | Fondo rischi             | 2.487,74            |
| Attività finanziarie non immobilizzate |                     | Conferimenti             |                     |
| Disponibilità liquide                  | 168.186,36          | Debiti                   | 932.518,57          |
| Ratei e risconti attivi                | 2.179,33            | Ratei e risconti passivi | 70.700,46           |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>3.446.978,40</b> | <b>TOTALE</b>            | <b>3.446.978,40</b> |

##### Anno 2022

| ATTIVO                                         | Importo             | PASSIVO                                          | Importo             |
|------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------|---------------------|
| <b>A) Crediti verso Partecipanti</b>           |                     | <i>A I) Fondo di dotazione</i>                   | 938.114,42          |
| <i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>       | 3.478.869,24        | <i>A II) Riserve</i>                             | 1.981.606,66        |
| <i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i> |                     | <i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i> | 628.808,62          |
| <i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>      |                     | <b>A) Totale Patrimonio Netto</b>                | 3.548.529,70        |
| <b>B) Totale Immobilizzazioni</b>              | 3.478.869,24        | <b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>              | 28.152,36           |
| <i>C I) Rimanenze</i>                          |                     | <b>C) Trattamento di Fine Rapporto</b>           |                     |
| <i>C II) Crediti</i>                           | 470.081,62          | <b>D) Debiti</b>                                 | 855.360,43          |
| <i>C III) Attività Finanziarie</i>             | 800,00              |                                                  |                     |
| <i>C IV) Disponibilità Liquide</i>             | 482.291,63          |                                                  |                     |
| <b>C) Totale Attivo Circolante</b>             | 953.173,25          |                                                  |                     |
| <b>D) Ratei e risconti attivi</b>              |                     | <b>E) Ratei e risconti passivi</b>               |                     |
|                                                |                     | <i>(Conti d'Ordine)</i>                          |                     |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                           | <b>4.432.042,49</b> | <b>TOTALE</b>                                    | <b>4.432.042,49</b> |

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Colazza è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.

### Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

|                                                                                           | Anno 2019  | Anno 2020  | Anno 2021  | Anno 2022  | Anno 2023  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*                         | 140.846,48 | 140.846,48 | 140.846,48 | 140.846,48 | 140.846,48 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 138.772,96 | 128.139,58 | 128.657,93 | 138.830,00 | 139.880,00 |
| Rispetto del limite                                                                       | SI         | SI         | SI         | SI         | SI         |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti                                   | 34,58%     | 27,73%     | 29,23%     | 27,21%     | 27,17%     |

Spesa del personale pro-capite:

|                                           | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Spesa personale</u><br><u>Abitanti</u> | 296,52    | 248,81    | 240,93    | 253,34    | 256,24    |

Rapporto abitanti dipendenti:

|                                                                      | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|----------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Abitanti</u><br><u>Dipendenti tempo</u><br><u>indeterminato</u>   | 2/468     | 2/515     | 2/534     | 2/548     | 2/542     |
| <u>Abitanti</u><br><u>Dipendenti totali</u><br><u>(con scavalco)</u> | 6/468     | 5/515     | 6/534     | 8/548     | 8/542     |

### Fondo risorse decentrate.

Durante il periodo di mandato l'ente ha rispettato il limite previsto per il trattamento accessorio.

## **PARTE QUARTA**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nell'arco del mandato sono pervenute dalla Corte dei Conti alcune richieste di documentazione:

- Richiesta istruttoria su rendiconto 2019-2021 conclusa con archiviazione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte del Revisore dei Conti

## **PARTE QUINTA**

### **Contenimento, razionalizzazione e riqualificazione della spesa.**

L'amministrazione All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Un altro ambito di applicazione del contenimento della spesa si riferisce ai risparmi sui costi di funzionamento derivanti dai processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni, come definiti dall'art. 27 del d.lgs. 150/2009 (legge Brunetta), dove il Comune ha cercato di intervenire con l'aggregazione delle responsabilità.

### **Fondo di garanzia debiti commerciali**

In base al comma 862 dell'art. 1 della legge 145/2019 gli enti, qualora ricorrano le condizioni debbono stanziare nel proprio bilancio un fondo accantonamento debiti commerciali che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata dell'avanzo.

Il Comune di Colazza ha previsto il fondo nel bilancio 2024 e nel rendiconto 2023.

### **Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa.

L'ente durante il periodo di mandato non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

|                             | 2023       | 2019       | 2020       | 2021       | 2022       |
|-----------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Giacenza di cassa al 31.12. | 211.278,96 | 116.178,96 | 314.323,68 | 295.856,63 | 482.291,63 |
| Di cui: Cassa vincolata     | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

## PARTE SESTA

### Organismi controllati e partecipati

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

| SOCIETA' PARTECIPATE                      | % PARTECIPAZIONE                                          | SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| ACQUA NOVARA VCO                          | 0,0112                                                    | <a href="#">SITO DI ACQUA NOVARA VCO COLLEGAMENTO DAL SITO DEL COMUNE</a> |
| SOCIETA' MEDIO NOVARESE AMBIENTE          | Partecipazione indiretta tramite consorzio medio novarese | <a href="#">SITO DEL CONSORZIO COLLEGAMENTO DAL SITO DEL COMUNE</a>       |
| CONSORZIO GESTIOEN RIFIUTI MEDIO NOVARESE | 0,33                                                      | <a href="#">SITO DEL CONSORZIO COLLEGAMENTO DAL SITO DEL COMUNE</a>       |

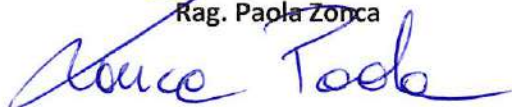
Non risultano società in perdita nel periodo di mandato e l'Ente non ha previsto la dismissione di nessuna società.

E' stato verificato il rispetto dei vincoli normativi e l'Ente ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipate e la razionalizzazione periodica delle stesse.

**COLAZZA 25.03.2024**

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

Rag. Paola Zonca



**IL SINDACO**

Arch. Corrado Riboni



## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

\_\_\_\_\_ li

## **L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

dott. **Brizzi Bruno**

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

28/03/2024 li

## L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott. **Brizzi Bruno**

